

12. Gestione dei finanziamenti ottenuti dall'Ente per opere pubbliche

(realizzate o in corso di realizzazione)

Come già rilevato, l'EAMO a partire dal 1987, è stato inserito nei programmi delle partecipazioni statali, nonché in quelli di finanziamento dei piani di attuazione della legge 1964/1986 per il Mezzogiorno.

Ai fini della realizzazione di detti programmi - secondo l'indicazione contenuta in prospetti trasmessi dall'Ente nonché da schede tecniche e da altri atti - risultano essere stati assegnati allo stesso Ente finanziamenti per complessivi 85.621 milioni, così distinti:

- A) 38.621 milioni con legge n.64 del 1°. 3. 1986, finalizzati e vincolati a singole opere comprese nei programmi pluriennali;
- B) 22 miliardi assegnati dalla Regione Campania a valere sui fondi della legge n.80 del 18.4.1984, anch'essi vincolati ad opere specifiche (Arena Flegrea; Parcheggio Sotterraneo Piazzale Ingresso Italia '90);
- C) 15 miliardi, a titolo di contributo straordinario con legge n. 67 dell'11.3.1988 (legge finanziaria 1988) per la realizzazione di investimenti finalizzati al recupero dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente e delle strutture dei servizi;
- D) 10 miliardi come apporto dello Stato al "Fondo di dotazione" dell'EAMO, "per consentire all'Ente gli investimenti indispensabili per le funzioni istituzionali" (art.15, comma 51, legge n.67 dell'11.3.1988).

Dei predetti finanziamenti assegnati risultanti dai prospetti trasmessi dall'Ente, figurano iscritti nella parte passiva della situazione patrimoniale del 1993 - a titolo di fondo di dotazione - £.10 miliardi ex lege n° 67/1988; £.15 miliardi a titolo di contributo straordinario concessi all'Ente in base alla stessa legge n°67/1988; £. 12.497.470.250 a titolo di fondo di sospensione di imposta ex legge n.64/1986 e £.18.697.933.000 per finanziamenti dei mondiali di calcio 1990 - per un totale complessivo di £. mil. 56.195,4.

Dagli stessi prospetti (sottoscritti dal Presidente dell'Ente e dai dirigenti degli Uffici), risultano contabilizzate come rimosse al 31.12.1993 somme

complessive per £. mil. 57.546,9, con una nota illustrativa dell'Ente stesso per la differenza di £. mil. 1.351,5 tra il riscosso ed il contabilizzato.

Risultano pagate al 31.12.1993 - a valere sulle somme riscosse per i finanziamenti assentiti e per anticipazioni effettuate dall'EAMO, relativamente alla gestione delle opere pubbliche dal 1988 al 1993 - complessive £. mil. 60.739,8 e somme anticipate dall'EAMO per complessive L.mil.3.192,9.

Nel prospetto che segue - siccome comunicati dall'Ente - vengono indicati per legge di finanziamento e per ciascuna opera pubblica: i progetti assentiti con convenzione (distinti da quelli coperti con il contributo straordinario e con il fondo di dotazione di cui alla legge 11 - 3 - 1968 n.67); la loro destinazione e le rispettive somme riscosse e pagate entro il 31 - 12 - 1993 (a valere sui finanziamenti assentiti o anticipati dall'EAMO).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di lire)

Conv.		Importo Finan.	Somme riscosse	Somme pagate	Somme anticipate da EAMO
	<u>Legge 64 dell'1.3.1986</u>				
201/87	Prog. Arena e altro	1.000,0	847,0	966,0	119,0
305/87	Padiglione 3	7.000,0	4.650,0	7.837,0	3.187,0
84/88	Padiglione 4	6.807,0	5.780,0	7.466,3	1.686,3
85/88	Teatro Mediterraneo				
	Centro Congressi	13.814,0	2.072,0	2.444,5	372,5
143/92	Piscina Olimpica	10.000,0	500,0	147,5	-352,5
	TOTALE LEGGE 64	38.621,0	13.849,0 (1)	18.861,3 (2)	5.012,3
	<u>Legge 80 del 18.4.1984</u>				
32/89	Arena Flegrea (contratto EAMO/ Regione Campania reg. n.8092 del 31/10/89)	16.500,0	13.200,0	11.322,5	-1.877,5
31/89	Parcheggio sotterraneo P. Ingresso Italia '90	5.500,0	5.497,9	8.108,7	2.610,8
	TOTALE LEGGE 80	22.000,0	18.697,9	19.431,2 (2)	733,3
	<u>Legge 67 dell'11.3.1988</u> <u>Contributo straordinario</u>				
	a) Pensilina ingresso P.le Tecchio			1.566,0	
	b) P.li Roma-Colombo-Barsanti			3.086,6	
	c) Strade e piazzali esterni Teatro e Arena			3.295,1	
	d) Parcheggi annessi ai padiglioni 3/4			5.925,0	
	e) Fontana Esedra				
	f) Torre delle Nazioni				
	g) Piazzali, patrimonio arboreo				
		15.000,0	15.000,0	13.872,7	-1.127,3
	<u>Legge 67 dell'11.3.1988</u> <u>Fondo di dotazione</u>				
	h) Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare dal 1987 al 1993	(4)		2.767,7	
	i) Immobilizzazioni immateriali dal 1988 al 1993	(5)		5.806,9	
		10.000,0	10.000,0	8.574,6	-1.425,4
	TOTALE GENERALE	85.621,0	57.546,9	60.739,8 (3)	3.192,9

(1) La differenza tra il riscosso (£.57.546,9) ed il contabilizzato (£.56.195,4) è da ricercarsi nella seguente diversa attribuzione contabile:

1988 L/ml. 1.100 contabilizzati tra i contributi Enti vari ex lege 64 (vedi Conto Profitti e Perdite, sezione profitti nel bilancio al 31/12/88); 1993 L/ml. 311,0 stornati ai sensi dell'art.55 D.P.R. 917 del 1989 e contabilizzati nel conto - sopravvenienze attive -, 1993 L/ml. -59,5 erroneamente contabilizzate nel conto di cui ci si sta occupando, in quanto non più di sua competenza perchè relativo all'osservatorio economico permanente non più finanziabile. Totale 1.351,5.

(2) Importi comprensivi di IVA

(3) Importi al netto di IVA

(4) Le manutenzioni e riparazioni da ammortizzare sono iscritte nei seguenti bilanci:

consuntivo 1987: £.1.427,2; consuntivo 1990: £.413,2; consuntivo 1991: £.730,2; consuntivo 1993: £.197,1.
Totale £. 2.767,7.

(5) Le immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare sono iscritti nei seguenti bilanci:

consuntivo 1988: £.994,7; consuntivo 1989: £.695,4; consuntivo 1990: £.1810,8; consuntivo 1991: £.914,2;
consuntivo 1992: £. 776,3; consuntivo 1993: £. 615,4. Totale £. 5.806,8.

Con i finanziamenti della L. n.64 del 1°3.1986 sono state stipulate dall'Ente n.5 convenzioni nell'ambito dei piani dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno:

- 1) Conv. n.201/87 del 10.2.88 n.547 - relativamente alle progettazioni per l'Arena Flegrea ed altre opere ed impianti, a decorrere dal 1987 in poi (con un finanziamento di 1 miliardo);
- 2) Conv. n.305/87 del 14.2.88 (stipulata con l'Agenzia di sviluppo per il Mezzogiorno) - relativamente a lavori di sistemazione del Centro Internazionale Congressi ed annesse aree espositive - per un finanziamento assentito di L.7 miliardi in ordine ad un progetto (approvato dal Consiglio di Amm.ne dell'EAMO con delibera n.537 del 7.9.87), relativamente al Padiglione n.3;
- 3) Conv. n. 84/88 (registrata il 30.3.89 al n.6352) stipulata con l'Agensud, concernente un finanziamento di £. 6.807 milioni per un progetto (approvato dal Cons. di Amm.ne dell'Ente con del. n.550 del 15.12.88), relativamente al Padiglione n.4;
- 4) Conv. n.85/88 (registrata il 30.3.89 al n.6359) stipulata con l'Agensud per un progetto relativo alla ristrutturazione interna, al potenziamento ed adeguamento funzionale del Teatro Mediterraneo (che prevedeva una spesa globale di £. 15.360 milioni £. 14.897 milioni al netto di IVA - di cui una parte, L. 13.814 milioni a carico dell'Agensud e £. 1.546 milioni eccedente il finanziamento assentito, a carico dell'Ente del. n.551 del 15.12.88);
- 5) Conv. n.143/90 (registrata il 5.12.91 al n.7786) stipulata sempre con l'Agensud - 3^ annualità - relativa ad un finanziamento assentito di £.10 miliardi per la realizzazione delle opere previste per l'adeguamento architettonico-funzionale della Piscina Olimpica di proprietà dell'Ente (del. n.581 del 5.4.91).

A fronte di tali finanziamenti sono stati stipulati dall'Ente i seguenti contratti di appalto:

12.1 Opere pubbliche finanziate con la legge n.64 del 1°3.1986

A) In attuazione delle convenzioni sub 2) e sub 3) - concernenti i Padiglioni nn.3 e 4 (finanziati con la legge n.64/1986 per importi rispettivamente di L. 7 miliardi e di L. milioni 6.807) - l'EAMO ebbe a stipulare un contratto di appalto - a

licitazione privata (reg. 11.4.1989 al n.9358) con un raggruppamento di imprese per importi rispettivamente di £.4.860.486.335 per il Pad.3 e di £.4.270.831.665 nette per il Pad.4 (per un importo complessivo di £.9.131.318.000 al netto del ribasso d'asta).

In corso d'opera sono state approvate con provvedimenti presidenziali 4 perizie di variante, ratificate tutte dal Cons. di Amm.ne nella seduta del 15.11.93.

Le prime 3 perizie vengono giustificate dal fatto che, a seguito dell'intervento della sovrintendenza ai Beni Ambientali, si sono dovute apportare ulteriori varianti migliorative alle sistemazioni dei piazzali esterni, nonchè procedere, alla realizzazione di un ramo idrico di prelevamento della rete principale con predisposizione di ulteriori allacciamenti, alla modifica del muro di recinzione su Viale Kennedy, al completamento dei gruppi igienici.

L'importo dei lavori risultante dalla contabilità finale risulta essere per il Pad. 3 di £. 5.000.733.658 nette e per il Pad. 4 di £. 4.794.612.129 nette per complessive £.9.795.345.787 (con una maggiore spesa complessiva per i Pad. 3 e 4 di £. 250.974.375 (£.124.325.936 + £. 126.648.439), in conseguenza della 4^ perizia di variante e di assestamento finale di lavori non previsti nel capitolato delle opere già appaltate e per i quali venivano stipulati un concordato di nuovi prezzi e la concessione di una proroga di ultimazione dei lavori all'8.6.1993.

Tale maggiore spesa di £.250.974.375 nette risultante dalla contabilità - già approvata a sanatoria con delibere n.623/1 e 623/2 del 15.11.1993 - è stata riproposta con delibera presidenziale n.28 del 7.11.1994, per erronea imputazione in conto residui 1991, anzichè sul capitolo della competenza dell'esercizio 1993.

Detta delibera presidenziale risulta approvata e ratificata dal Consiglio di Amm.ne del 23.1.1995 (nella stessa seduta risulta anche approvata a ratifica la delibera presidenziale n.27/94 relativa alla approvazione dei lavori di ristrutturazione dei Padiglioni 3 e 4 - lotti 1 e 2 - ed altresì le perizie di variante per lavori aggiuntivi) con relativi schemi di atti aggiuntivi.

Il costo finale dei lavori secondo uno schema di delibera predisposto dagli Uffici per l'approvazione del collaudo risulta essere: 1) per il Pad. 3 (1° lotto) per un totale generale di £. 6.781.666.226 (di cui: £.5.000.733.661 per contabilità finale + £.786.371.734 per revisione prezzi + £.994.560.831 per spese generali).

Ancorchè i lavori dei predetti Padiglioni abbiano avuto inizio con notevole ritardo (licenza edilizia rilasciata in data 9.3.1992) essi risultano (dalle relative schede tecniche trasmesse) ultimati nei termini di proroga (7.6.1993) e collaudati nel marzo del 1995 con riserve dell'Impresa per complessive £.3.482.692.286, in relazione alle quali è stata fatta il 16.1.1995 richiesta di arbitrato.

B) Per la convenzione sub 4) n.85/88 reg. il 30.3.89 al n.6359, concernente il progetto per la ristrutturazione interna, il potenziamento ed adeguamento funzionale del Teatro Mediterraneo era prevista una spesa globale di £. 15.360.000.000 - di cui una parte, finanziata dall'Agensud (£.13.814.000.000) - ed una parte assunta a carico dell'Ente (mil. 1.546) con del. Cons. di Amm.ne n.551 del 15.12.88. Veniva stipulato dal medesimo Ente per l'esecuzione di dette opere un contratto a licitazione privata per un importo di lavori (aggiudicati nel maggio 1992 all'impresa) per un importo di £. 10.711.677.200, al netto del ribasso di asta.

A tale contratto sono seguite perizie di variante con relativi atti di sottomissione stipulati con l'impresa aggiudicataria: (di £. 342.782.429 per la prima; di £. 1.167.849.636 per la seconda.

Quest'ultima per un importo di lavori e impianti per complessive £. 11.879.526.837 (al netto del ribasso d'asta) è stata approvata, unitamente ai verbali di nuovi prezzi con delibera n.630 assunta dal Cons. di Amm.ne il 28.7.1994).

Entrambe le varianti (giustificate da interventi di carattere statico, inizialmente non previsti, nonchè per l'integrale rifacimento dell'impianto elettrico ed in relazione al rispetto del vincolo imposto ai sensi della legge n.1089/1939 per il notevole interesse storico di tutto il complesso) sono state approvate entro i limiti della delibera n.551/1988 di £. 15.360.000.000.

L'atto aggiuntivo stipulato con la Ditta (già aggiudicataria dell'appalto nel luglio 1989), ha riconosciuto alla stessa, nell'art. 2 della Convenzione, la revisione prezzi sui lavori fatti e da farsi, e pertanto sull'importo degli stessi, determinati sulla scorta dei conteggi redatti dalla Direzione dei lavori, in una cifra forfettaria di £. 823.000.000).

3. Con la convenzione sub 5), n.143/90 reg. il 5.12.1991 al n.786 stipulata con l'Agensud - 3^a annualità - veniva assentito all'EAMO un finanziamento di

£.10 miliardi per lavori di adeguamento funzionale della Piscina Olimpica di proprietà dell'Ente Mostra, in quanto quest'ultimo è indicato dalla L. n.65 del 6.3.1987 tra gli Enti beneficiari dei finanziamenti previsti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi o di finanziamenti aggiuntivi a favore di attività di interesse turistico.

In relazione a tale finanziamento, i lavori venivano aggiudicati a seguito di licitazione privata, esperita col prezzo più basso - alla Impresa - per l'importo complessivo di £. 6.377.267.264 (al netto del ribasso del 28,73%), con remunerazione a "forfait chiuso", riferito alla tipologia, quantità e qualità delle opere e forniture indicato nel progetto posto a base di gara.

I lavori consegnati il 16.8.93 venivano sospesi - a seguito di ordinanza della sovrintendenza ai BB.AA. di Napoli n.28277 del 29.9.93 e n.32344 del 4.11.1993 - con ordinanza del TAR Campania n.219 dell'1.2.94.

I lavori - secondo notizie comunicate dal nuovo Presidente dell'Ente - restano tuttora sospesi anche a seguito dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 1038/94 del 29.7.1994 che ha accolto la domanda incidentale di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato in 1° grado.

Dal prospetto illustrativo rimesso dagli Uffici dell'Ente - a fronte del finanziamento di 10 miliardi assentito all'Ente - sono stati da questo riscossi 500 milioni, relativamente ai quali sono state pagate £.147,5 milioni e anticipate dall'EAMO 352,5 milioni.

12.2 Opere pubbliche finanziate con la legge 18.4.1984 n.80

Con ordinanza n.253 del 4.8.1989 il Presidente della Regione Campania individuava - nell'ambito del Piano Triennale di sviluppo approvato dal CIPE con delibera del 2.5.1985 - una serie di progetti relativi ad opere, a carattere prevalentemente artistico culturali, realizzabili anche per lotti funzionali ed agibili, entro la data di svolgimento dei Campionati Mondiali di Calcio del 1990, mediante l'affidamento in concessione agli stessi Enti od Amministrazioni destinatarie, con erogazione di fondi agli Enti attuatori non appena questi avessero aggiudicato l'esecuzione dei lavori a condizione della loro ultimazione in tempo utile.

In relazione agli artt. 4 e 5 della legge 18.4.1984 n.80 (relativa agli interventi urgenti in occasione dei "Campionati mondiali di calcio") venivano assegnati nell'esercizio 1989 all'EAMO £. 22 miliardi di cui £. 16.500 milioni per la ricostruzione e ripristino dell'Arena Flegrea e £. 5.500 milioni per la costruzione di un Parcheggio sotterraneo (antistante l'ingresso della Mostra di Piazzale Tecchio).

1. Per l'Arena Flegrea (in disparte il finanziamento ottenuto dall'Ente di £. 1 miliardo in base alla convenzione 201/87, a valere sui fondi della Legge n.64/1986 per le varie progettazioni da realizzare dall'Ente) va rilevato che, relativamente ad un progetto originario approvato e finanziato dalla Regione Campania per un importo complessivo di £. 16.500 milioni con ordinanza del Presidente della Regione del 1989, il Consiglio di Amm.ne - in considerazione che l'opera era da realizzarsi in preparazione dei Campionati Mondiali di Calcio, con termini di ultimazione dei lavori al 30.4.1990 fissati dalla Regione Campania (successivamente prorogati al 15.5.1990 con ordinanza P.G.R.C. n.348 del 28.4.1990) - deliberava nelle sedute del 10.10 e 6.11.1989, con richiamo all'art. 5 della legge n.584/1977 e all'art. 61 D.P.R. n.696 del 18.12.1979, di affidare i lavori per la ricostruzione dell'Arena Flegrea facendo ricorso alla trattativa privata, previa selezione dell'Impresa secondo criteri predeterminati e con punteggi fissati (in relazione alla riduzione di tempo, all'affidabilità economica).

Con provvedimento presidenziale n.56 del 24.11.1989 - ratificato dal Consiglio di Amm.ne nella seduta del 27.11.1989 veniva disposto l'affidamento dei lavori per la "ricostruzione dell'Arena Flegrea" ad un'Associazione di Imprese che aveva presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente e veniva stipulato in data 22.12.1989 il relativo contratto di appalto (reg. a Napoli l'8.2.1990 al n.4143), che prevedeva l'esecuzione di opere per un ammontare di £. 7.253.575.000 (per lavori a misura, a fronte di un totale delle opere a base di appalto pari a £. 9.050.000.000).

Successivamente venivano emessi dal P.G.R.C. i seguenti atti:

a) l'ordinanza regionale n.348 del 20.4.1990 con cui veniva approvata una prima perizia di variante e suppletiva (deliberata dal Cons. di Amm.ne dell'Ente con atto del 10.10.1990) relativa: al recupero del Mosaico sovrapposto alla facciata principale all'ingresso della vecchia Arena Flegrea; alla demolizione delle vecchie strutture di palcoscenico e la loro ricostruzione in C.A.; una paratia di pali a contenimento del terreno retrostante il nuovo palcoscenico (per un importo di lavori - al netto del ribasso d'asta - di £. 8.916.590.888 e di somme a disposizione per il residuo importo di £. 7.583.409.112 entro il limite originario di finanziamento di 16.500 milioni).

A seguito dell'approvazione di tale 1ª perizia di variante veniva stipulato, in data 31.5.1990, contratto con l'Impresa, in appendice a quello originario, per un importo di lavori di cui alla detta perizia, contenuto entro il 1/5 d'obbligo, agli stessi prezzi, patti e condizioni, ivi compreso il 19,85% del ribasso di asta;

b) l'ordinanza regionale n. 359 del 21.5.1990 con cui veniva approvato il progetto di impianti tecnologici, con modifica del quadro dei lavori, aumentati - al netto del ribasso d'asta del 19,85% - a £. 11.996.346.623 (£. 14.967.369.460 senza ribasso d'asta).

In data 11.3.1991 il Direttore dei lavori sospendeva i lavori perché dall'EAMO veniva presentata una perizia di variante e suppletiva (n. 2) costituita da un "progetto stralcio funzionale" - nei limiti del finanziamento di £. 16.500 milioni - e da un progetto di completamento che modificavano non solo il quadro tecnico ma anche le tipologie dei lavori ivi previsti.

Tale perizia di variante e suppletiva n. 2 - approvata con provvedimento presidenziale n. 10 del 2.7.1991 - veniva ratificata dal Consiglio di Amm.ne con delibera n. 585 del 18.12.1991 nei limiti di un completamento funzionale per l'importo complessivo di £. 10 miliardi, con impegno dell'Ente al reperimento dei relativi fondi e con la precisazione che la delibera era relativa all'aspetto tecnico finanziario del problema, senza pregiudicare la soluzione in ordine ai rapporti tra Ente e Impresa, da esaminare successivamente.

c) Con ordinanza regionale n. 622 in data 29.7.1993 il P.G.R.C. approvava una 2ª perizia di variante e suppletiva per la ricostruzione dell'Arena Flegrea, con la quale - fermo restando il finanziamento assentito di £. 16.500 milioni - aumentava l'importo appaltabile a £. 16.391.788.223 - ovvero a £. 13.066.747.285 - al netto del ribasso d'asta del 19,85 % fino alla concorrenza dell'importo lordo di £. 14.967.369.460 - approvato con ordinanza n. 359/1990 e dell'ulteriore ribasso d'asta del 24,85 % per le somme eccedenti tale limite.

Il provvedimento - oltre a comprendere i lavori eseguiti in eccedenza all'importo della perizia suppletiva e di variante n. 1 - imponeva alcune prescrizioni e raccomandazioni (già formulate dal Comitato Tecnico Amministrativo con parere in data 3.2.1992), riguardanti tra l'altro:

l'impegno dell'EAMO ad assumere a proprio carico l'onere a finanziare il completamento dell'intervento (secondo il progetto approvato dall'Ente stesso, per il quale erano state acquisite relazioni del Direttore dei lavori e dell'Ing. Capo in merito alle opere edili ed alla funzionalità degli impianti previsti nello stralcio, anche ai fini della sicurezza);

il miglioramento del ribasso d'asta dal 19,85 % al 24,85 % per la somma relativa all'incremento di spesa a base d'asta (di £. 1.424.418.763) rispetto a quella approvata con precedente ordinanza n. 359/1990.

Con atto del Cons. di Amm.ne del 28.1.1994 veniva autorizzato il Presidente dell'Ente a sottoscrivere con l'Impresa un atto aggiuntivo e una scrittura privata, con i quali si conveniva, con il primo atto:

a) l'affidamento alla stessa Associazione temporanea di Imprese (ATI), aggiudicataria dell'appalto originario, dei lavori previsti nella 2ª perizia di variante

per l'ammontare di £. 13.066.797.285, al netto dei ribassi d'asta previsti nella citata ordinanza regionale n. 622/1993;

b) l'ulteriore proroga dei termini (sospesi dall'11.3.1991) di 150 gg. dalla data di ripresa dei lavori;

c) la determinazione ai fini fiscali dell'importo netto contrattuale da £. 8.916.590.888 a £. 13.066.797.285.

d) Con la scrittura privata l'Ente - in relazione a rinunce ed a riserve dell'ATI (per le quali la Regione, anteriormente all'approvazione della 2^a perizia di variante, aveva preteso una dichiarazione del Presidente dell'Ente che "attestava di aver acquisito corrispondente dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Impresa appaltatrice"). - prevedeva l'assunzione a proprio carico di un aggiornamento dei prezzi per i lavori da eseguire, mediante applicazione dell'indice percentuale medio del 22% e il mantenimento del ribasso contrattuale originario (19,85% invece di quello del 24,85% prescritto dalla ordinanza regionale) anche sul maggiore importo dei lavori di £. 1.424.418.763.

In relazione a riserve sollevate dal Collegio dei revisori, sia in ordine all'atto aggiuntivo che alla scrittura privata, veniva sospesa da parte dell'Ente la sottoscrizione di entrambi gli atti.

Nella seduta del 28.7.1994 il Consiglio di Amm.ne (nella sua nuova composizione) approvava la delibera n. 631/94 relativa all'approvazione di un atto aggiuntivo (in sostituzione dei precedenti atti) con l'Impresa ATI (predisposto dal consulente dell'Ente) rilevando:

a) l'interesse prioritario dell'Ente di utilizzare il finanziamento regionale per l'importo di £. 15.654.328.110 al netto di IVA;

b) la necessità di una funzionalità parziale della struttura (per la quale era stata presentata dall'Ente in data 5.7.1991 la perizia di variante e suppletiva n. 2 - stralcio funzionale, relativa a lavori per l'importo complessivo di £. 15.980.409.652; perizia approvata con la citata ordinanza regionale n. 622/1993, contenente prescrizioni e raccomandazioni);

c) la rinuncia da parte dell'impresa ATI ad ogni e qualsiasi pretesa in precedenza formulata di risarcimento danni, interessi moratori e riserve, dovuti al lungo pe-

riodo di inattività conseguente alla sospensione dei lavori, con esclusione della revisione prezzi, fissata, però, transattivamente nell'importo forfettario di £. 526.500.000 fisso ed invariabile fino all'ultimazione dei lavori.

L'onere aggiuntivo relativo allo stralcio funzionale - coperto in gran parte dall'importo finanziato ex L. n. 80/1984, - secondo un riepilogo generale del Direttore lavori allegato alla delibera medesima - è per una maggiore spesa, per lavori ancora in corso, facente carico all'EAMO per £. 254.860.568, da imputare al cap. 2001 del Bilancio 1994.

2. Per il Parcheggio sotterraneo (antistante l'ingresso della Mostra di P.le Tecchio) il Cons. di Amm.ne dell'Ente - in considerazione che l'opera era da realizzarsi in preparazione dei Campionati Mondiali di Calcio (con termine di ultimazione dei lavori al 30.3.90, fissato con ordinanza del Pres. Giunta Regione Campania n. 258 del 4.9.89) - deliberava con atto n. 565 del 10.10.89, con richiamo all'art. 5 della legge n. 584/1977 e all'art. 61 D.P.R. n. 696 del 18.12.79, di affidare la costruzione di detto Parcheggio sotterraneo con ricorso alla trattativa privata, previa selezione dell'Impresa secondo criteri predeterminati..

A) Relativamente ad un progetto principale per l'importo di £. 5.500 milioni predisposto dall'EAMO (approvato dalla Regione Campania con ordinanza del Pres. Giunta Regionale n. 258 del 4.9.1989), i lavori vennero aggiudicati - con contratto di appalto a trattativa privata (giustificata per dare attuazione all'ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 260/89) stipulato il 22.12.1989 e reg. il 29.1.1990 al n. 653/3A - per lavori a misura pari a £. 2.528.726.397 (con un ribasso d'asta del 21 %) e con riserva di affidamento degli impianti e lavori di economia per £. 2.160.296.618 (oggetto, poi, di appendice contrattuale registrata l'11.11.1991 per un totale di £. 4.689.023.015, a carico del finanziamento regionale).

Al progetto originario hanno fatto seguito 3 perizie di variante:

- a) una prima perizia del marzo 1990 dell'importo complessivo di £. 5.500.000.000, di cui £. 3.984.121.001 per impianti tecnologici (approvata dal Presidente G.R.C. con ordinanza n°360 del 21/5/1990 e dall'EAMO con del. n°571 del 18/7/1990);
- b) una seconda perizia dell'aprile 1990 per l'importo complessivo di 8.000.000.000, suddivisa in data 8 giugno 1990 in 2 substralci; di cui il primo entro il finanziamento regionale di £. 5.500.000.000 (relativa a lavori per £. 4.689.023.015 riguardanti: la realizzazione delle strutture del parcheggio, l'impermeabilizzazione dell'impalcato ed il ricoprimento di tout-venant di cava; il secondo substralcio d'importo complessivo di £. 2.500.000.000, prevedeva lavori per £.1.736.869.812 (consistenti in: spostamento dei sottoservizi, trasferimento di 20 palme, realizzazione dei locali tecnici e delle rifiniture). Tale 2^ perizia è stata approvata in via tecnica ed amministrativa per il primo stralcio e

solo in via tecnica per il secondo, con ordinanza del P.G.R.C. n° 399 del 7/9/1990;

c) una terza perizia di assestamento per complessive £. 7.669.126.375, anch'essa divisa in due substralci, di cui il primo entro il finanziamento regionale ed il secondo oltre tale finanziamento (l'importo dei lavori veniva fissato rispettivamente in £. 4.689.022.675 ed in £. 1.766.495.295, comprensivo di lavori in economia) veniva approvata con delibera n°582 del 23.7.1991.

B) Un secondo atto aggiuntivo di natura transattiva per l'importo di £. 1.766.495.295 venne stipulato il 1°/8/1991 e registrato il 2/8/1991 al n°15537 in base alla delibera n°582 del 23/7/1991 con finanziamento a carico dell'EAMO (a valere sui fondi della L. 67/1988); che ratificava i lavori aggiuntivi del secondo substralcio, eseguiti giusta SAL - rilasciati dall'Ing. Capo e dal Direttore tecnico dei lavori e per i quali era intervenuto decreto ingiuntivo notificato all'Ente dall'Impresa il 5.6.1991 per la maggiore somma di £. 2.461.491.157.

Nella citata delibera consiliare (n. 582) si precisava di non doversi corrispondere all'Impresa alcuna somma per interessi, svalutazione e mora per la causale di cui al ricorso per decreto ingiuntivo e per le riserve formulate, precisandosi che le spese legali dovessero essere compensate tra le parti.

L'opera - dalla scheda tecnica n. 7 rilasciata dal dirigente tecnico e dall'atto di collaudo trasmessi - risulta collaudata in data 28.1.1992 (per un importo finale di lavori di £. 4.686.955.998 (per la quota finanziata dalla Regione Campania) + £. 1.766.439.317 (per la quota di finanziamento ex lege n. 67/88).

Risulta da una relazione dell'Ufficio tecnico dell'EAMO che, con provvedimento presidenziale (n. 18 del 28.7.92) è stato approvato il collaudo dei lavori e il quadro economico finale dell'opera, per un totale di spesa, di £. 7.522.844.487 di cui £. 5.212.432.003 per spese di lavori - comprese spese tecniche - a valere sul finanziamento della Regione Campania e £. 2.310.412.484 - comprese spese tecniche e progettazioni - a carico dell'EAMO (su cui gravano anche ulteriori spese per IVA).

12.3 Opere pubbliche finanziate con il contributo straordinario di 15 miliardi di cui alla legge n. 67 dell'11.3.1988

Con il contributo straordinario di 15 miliardi - come risulta dal prospetto trasmesso dall'Ente - sono stati realizzati 4 progetti, dei 7 inizialmente programmati, per una spesa complessiva di £. mil. 13.872,7.

Con delibera n. 568 del 12.4.1990, il Cons. di Amm.ne dell'EAMO delegava il Presidente per l'affidamento alle ditte - già presenti sul territorio dell'Ente ed incaricate della "costruzione del parcheggio sotterraneo" e della ristrutturazione dell'"Arena Flegrea" - di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione ritenuti urgenti, complementari ed interdipendenti, sia alle opere di costruzione del parcheggio sotterraneo antistante l'ingresso dell'Ente che al ripristino dell'Arena Flegrea.

Da comunicazioni e note illustrative trasmesse dall'Ente risulta che le opere Fontana Esedra, Torre delle Nazioni e Piazzali, patrimonio arboreo - pur essendo programmati nella predisposizione dell'impiego dei fondi relativi alla L. finanziaria n.67/88 - sono rimasti a livello progettuale, non essendo passati alla fase esecutiva, mentre l'intero ammontare del contributo straordinario (£.13.872,7 al netto di IVA) è stato distribuito nei seguenti altri progetti:

a) Pensilina ingresso P.le Tecchio

A seguito di deliberazione del Cons. Amm.ne dell'Ente in data 23.5.1990, con riferimento all'art.5 lett. f) della L. n.585/1977 furono affidati alla stessa Impresa, incaricata già dei lavori di costruzione del parcheggio antistante la Mostra (per i quali era stato offerto un ribasso d'asta del 21%), altri lavori relativi ad opere di ristrutturazione ed adeguamento della pensilina d'ingresso, biglietteria principale, accesso diretto dal nuovo parcheggio, di sistemazione dei volumi sovrastanti i locali tecnici e della rampa interna di accesso. Per tali lavori fu stipulato a trattativa privata con la predetta Impresa un contratto - registrato il 30.8.1990 al n.18307 - per l'importo di £.881.075.595 (al netto del ribasso d'asta del 21%).

Al progetto principale seguì una perizia di variante, la cui realizzazione di lavori venne affidata alla predetta Impresa con atto registrato il 27.2.1992 al n.5997 per

un ulteriore importo di £.224.920.123 con concordamento di nuovi prezzi per lavori non previsti nel progetto originario.

L'ultimazione dei lavori, a seguito di sospensione degli stessi e di proroga per giorni 648, è avvenuta in data 30.3.1992.

Lo stato finale è stato rettificato dal collaudatore per un importo di £. 1.038.793.251, con un debito dell'Impresa in relazione ai due acconti percepiti di £. 37.406.749.

L'importo sopracitato di £. 881.075.595 è compreso nei contratti iniziali stipulati dall'Ente con l'Impresa in data 30.8.1990 per complessive £.2.908.559.350 con relativa assunzione di impegno a carico del bilancio 1990, disposta con atto presidenziale dell'8.6.1992, su cui vi è stata censura del Collegio dei revisori con verbale n.136 del 3.5.1993. Sussistono riserve dell'Impresa per complessive £.42.840.453.

b) Lavori di manutenzione P.le Roma, Colombo, Barsanti e Matteucci.

Nel maggio del 1990 fu redatto un progetto esecutivo per l'importo complessivo di £.4.400.000.000 relativamente alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per lavori di ristrutturazione e di impermeabilizzazione delle pensiline dei porticati con interventi alle pareti ed alla pavimentazione dei p.li Roma e Colombo e delle reti idriche, di illuminazione, di raccolta acque superficiali e della pavimentazione di Largo Barsanti. In base alla delibera del Cons. di Amm.ne n°568 del 12/4/1990, i lavori furono affidati con contratto a trattativa privata (reg. al n°18306 in data 30.8.1990) e con riferimento all'art.5 lett.f) l. n°584/1977 all'Impresa (già assuntrice dei lavori di costruzione del Parcheggio antistante l'ingresso principale su P.le Tecchio) per un importo contrattuale (al netto del 21 % del ribasso di asta) di complessive £. 2.027.483.755.

Nel marzo 1991 è intervenuta una perizia di variante e suppletiva entro i limiti dello stanziamento originario di £. 2.027.483.755 (a cui l'Ente ha fatto fronte con il finanziamento, ottenuto a titolo di contributo straordinario ex lege n°67/1988) approvata con delibera del Cons. Amm.ne del 27.1.1992.

L'ultimazione dei lavori-consegnati con verbale del 29.5.1990 - è avvenuta, dopo una serie di sospensioni e proroghe, il 30.9.1992. L'opera è stata collaudata il 2.2.1993 per un importo di £. 2.001. 137.705 a seguito di rettificazioni appor-